



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 6 aprile 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale In forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 1
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 5

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 6
- Bandi di gara » 8

- Rettifiche » 18

FASCICOLO BIS

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea
- Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto in data 28 marzo 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 113914989 di L. 1.000.000 rilasciato da Roberti Roberto sul Banco di Santo Spirito agenzia 115 di Roma all'ordine di D'Attilio Claudio.

Per opposizioni giorni quindici.

D'Attilio Claudio.

S-3403 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere pretore dirigente di Bologna, in data 15 ottobre 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 631498 di L. 259.000, tratto sulla Cassa di Risparmio di Mirandola, filiale di Finale Emilia, in possesso di Rossi Franco e Gherardi Gabriella, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, in mancanza di opposizione.

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura
sede di Bologna:

Dott. Antonio Capuano - Rag. Rodolfo Serra

B-283 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Genova, con decreto in data 7 marzo 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 119.713.741 di L. 2.100.000, emesso in data 24 febbraio 1992 a valere sul c/c n. 9555/80 in essere c/o CA.RI.GE, agenzia 22 di Ge-Voltri, intestato a Fabiano Franca e Fabiano Luigi;

n. 107.667.194 di L. 1.500.000, emesso in data 28 febbraio 1992 a valere sul c/c n. 2625/80 in essere c/o CA.RI.GE, agenzia 22 di Ge-Voltri, intestato a Ferrando Mario;

n. 112.478.537 di L. 600.000, emesso in data 28 febbraio 1992 a valere sul c/c n. 7745/80 in essere c/o CA.RI.GE, agenzia 22 di Ge-Voltri, intestato a De Pietri Franca.

Termine per eventuali opposizioni giorni quindici dalla presente pubblicazione.

De Pietri Franca.

G-276 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Luino, con decreto in data 7 marzo 1992, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari:

n. 380/931156 di L. 100.000;
n. 380/931157 di L. 1.000.000;
n. 380/931158 di L. 1.000.000;
n. 380/931159 di L. 144.000,

a favore di Santoro Giuseppe alla data del 25 novembre 1991, emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro di Roma.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Santoro Giuseppe.

M-2376 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Saronno, con suo decreto in data 11 febbraio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 321122531 tratto sul c/c n. 7688-43 intestato alla società Zyma S.p.a. di Saronno presso il Credito Varesino, agenzia di Saronno, firmato da Zyma S.p.a. a favore di Cattaneo Claudio - Uboldo, per un importo di L. 4.760.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Cattaneo Claudio.

M-2414 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Como, con decreto n. 1035/91 NC, emesso il 7 febbraio 1992, ha autorizzato l'ammortamento del sottoindicato titolo:

assegno bancario n. 5.656.669-05 della Banca di Credito Popolare, filiale di Napoli di L. 2.500.000, emesso sul c/c 55341 il 30 marzo 1990 a Seregno all'ordine M.M. firma di traenza Giuseppe Breglia; retro: firma Giuseppe Breglia, firma (illeggibile), firma Molteni Nestore, Fiat Borgonovo S.a.s. Seregno (timbro), non trasferibile pagate all'ordine di azienda di credito valuta per l'incasso Banco Lariano - firmato Quintavalla-Ricci,

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore del titolo.

p. Banco Lariano - Direzione affari legale:
Avv. Ceppetelli Valerio - Dott. Barigelletti Gianfranco

M-2434 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 20 marzo 1992, il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 70-35178735 di L. 5.385.000, emesso dal Credito Varesino di Gallarate all'ordine del «Servizio Concessione Tributi Varese B», autorizzando il suo pagamento trascorso il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

p. Sgae Viaggi S.r.l.
Il presidente: Vanetti Natale

M-2723 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto del 20 marzo 1992, ha pronunciato l'ammortamento di assegno bancario n. 23482318 tratto sul c/c n. 77278482 intestato a Ileana Tirelli c/o Cassa di Risparmio di Parma, agenzia n. 8 firmato Ileana Tirelli a favore di S.r.l. Brunati Italia per l'importo di L. 10.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. Alessandra Dubini.

M-2749 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto 24 febbraio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 15131582408, di L. 2.733.115, emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 1 di Torino, emesso sul conto corrente n. 4140, all'ordine di non intestato, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione ed in difetto di opposizione.

Avv. Giorgio Losano.

T-568 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto 24 febbraio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. CN5300694333, di L. 15.000.000, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Borgaro Torinese, all'ordine dell'Avip S.p.a., autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione ed in difetto di opposizione.

Avv. Giorgio Losano.

T-569 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto 24 febbraio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 151395833, di L. 15.000.000, emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 1 di Torino, all'ordine di Corbella Elena, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione ed in difetto di opposizione.

Avv. Giorgio Losano.

T-570 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto 24 febbraio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 15131582812, di L. 1.059.100, emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 1 di Torino, emesso sul conto corrente n. 4140, all'ordine di non intestato, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione ed in difetto di opposizione.

Avv. Giorgio Losano.

T-571 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 3 febbraio 1989, ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale di L. 830.000 con scadenza al 5 marzo 1989 emessa in data 5 marzo 1985 dal signor Cozzolino Giovanni nato a Ercolano (già Resina) il 26 ottobre 1944 intestata al signor Volpe Elio, nato a Secondigliano (Napoli) il 26 luglio 1957.

Per opposizione giorni trenta.

Roma, 25 marzo 1992

Notaio: Piccinetti Antonella.

S-3415 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 12 febbraio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario emesso a Salice Salentino il 24 ottobre 1990 di L. 3.198.800 a favore della Arti Grafiche G. Pizzi & C. - S.r.l. con scadenza 31 gennaio 1991 a forma Vinicola Monaci - S.n.c.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Arti Grafiche G. Pizzi & C. - S.r.l.:
Romolo Pizzi

M-2255 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto di data 3 marzo 1992, ha pronunciato l'ammortamento:

1) della cambiale di L. 15.000.000, emessa il 18 dicembre 1989, scaduta il 15 aprile 1990 a favore di Manelli Franco a firma Parchi d'Acqua - S.p.a.;

2) della cambiale di L. 15.000.000, emessa il 18 dicembre 1989, scaduta il 15 aprile 1990 a favore di Manelli Franco a firma Parchi d'Acqua - S.p.a.;

3) della cambiale di L. 15.000.000, emessa il 18 dicembre 1989, scaduta il 15 maggio 1990 a favore di Manelli Franco a firma Parchi d'Acqua - S.p.a.;

4) della cambiale di L. 15.000.000, emessa il 18 dicembre 1989, scaduta il 15 maggio 1990 a favore di Manelli Franco a firma Parchi d'Acqua - S.p.a.;

5) della cambiale di L. 23.000.000, emessa il 18 dicembre 1989, scaduta il 15 giugno 1990 a favore di Manelli Franco a firma Parchi d'Acqua - S.p.a.;

6) della cambiale di L. 8.750.000, emessa il 18 dicembre 1989, scaduta il 15 luglio 1990 a favore di Piombini Ivo a firma Parchi d'Acqua - S.p.a.;

7) della cambiale di L. 8.750.000, emessa il 18 dicembre 1989, scaduta il 15 dicembre 1990 a favore di Piombini Ivo a firma Parchi d'Acqua - S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Alfredo Lugli.

M-2288 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto di data 3 marzo 1992, ha pronunciato l'ammortamento:

1) della cambiale di L. 23.000.000, emessa il 18 dicembre 1989, scaduta il 15 aprile 1990 a favore di Piombini Ivo a firma Parchi d'Acqua - S.p.a.;

2) della cambiale di L. 23.000.000, emessa il 18 dicembre 1989, scaduta il 15 agosto 1990 a favore di Piombini Ivo a firma Parchi d'Acqua - S.p.a.;

3) della cambiale di L. 23.000.000, emessa il 18 dicembre 1989, scaduta il 15 novembre 1990 a favore di Piombini Ivo a firma Parchi d'Acqua - S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Alfredo Lugli.

M-2289 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 22 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 85.000, emesso il 24 ottobre 1973, scadente il 31 maggio 1977 a favore dei signori: Scevola Serena, ved. Candiani, Colli Maria, Colli Mario e Colli Rosa detta Rosetta a firma di Soccio Matteo e Flumeri Maria Luigia.

Con detta cambiale e altre n. 39 è stata iscritta ipoteca n. 32339/4780 in data 19 novembre 1973.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Soccio Matteo.

M-2521 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Sezione Distaccata di Desio, con decreto in data 4 marzo 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 2.000.000, emesso il 26 giugno 1984, scadente il 30 novembre 1986 a favore di Bilotti Nicola e Faruoli Lucietta a firma di Guerra Raffaele e Sarri Ninfa Vincenza e con detto effetto cambiario ed altri n. 25 è stata iscritta ipoteca n. 56862/8348 in data 26 luglio 1984.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Guerra Raffaele.

M-2721 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, in data 6 marzo 1992, ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 cambiali di L. 2.500.000, emesse il 29 maggio 1990 a Pistarino Carlo, Raschillà Pasquale e Fanelli Carmina e scadenti mensilmente al 3 agosto 1990 al 3 dicembre 1990 con ipoteca su immobile iscritta alla Conservatoria RR.II. di Torino il 1° giugno 1990 al n. 003308.

Opposizione giorni trenta.

Marco Balocco.

T-560 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 3 marzo 1992, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in Roma il 30 gennaio 1987 per L. 1.242.500, scadenza 10 giugno 1989, a favore I.F.I.P. - Roma, debitori indicati sulla cambiale: Paolacci Gian Paolo, Rosalda e Giulia Lilibian, via Onifai n. 6, 00132 Roma, domiciliata per il pagamento presso il Banco di Santo Spirito, agenzia Villanova di Guidonia, Guidonia, Roma, girata da I.F.I.P. - Roma, annotata di ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma 2 in data 2 febbraio 1987 al n. 000654, part. n. 4104 generale, successivamente girata da Socim - S.p.a.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-602 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, ha pronunciato in data 11 dicembre 1991, l'ammortamento, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto e salvo opposizione, della cambiale emessa in data 9 aprile 1981 con scadenza al 9 aprile 1986 per L. 3.000.000 da Guerra Emanuele e Pepe Giacomina a favore di Ciampini Andrea e Della Fiora Iginio, garantita da ipoteca scritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino II in data 6 maggio 1981, ai numeri 13495/1927.

Dott. proc. Roberto De Guglielmi.

T-605 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 28 febbraio 1992, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 20582/11 intestato a Sarcinelli Teresa emesso dal Banco di Santo Spirito, agenzia 26 con credito di L. 16.117.000.

Per opposizione giorni novanta.

Sarcinelli Teresa.

S-3332 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto 29 gennaio 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio ordinario, al portatore, emesso dalla Banca Popolare di Ravenna, filiale di Cervia, con un saldo di L. 6.100.000 contraddistinto dal n. 5422 e denominato M.M., autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione da parte del detentore.

Tisselli Patrizia.

S-3423 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale Civile e Penale di Torino, con decreto 13 marzo 1992, ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore categoria 13/4870, matricola 4652734 contrassegnato «Marisa», rilasciato dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia n. 9 di Torino, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne un duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione ed in difetto di opposizione.

Avv. Giorgio Losano.

T-572 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale Civile e Penale di Torino, con decreto in data 19 marzo 1992, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 4919896/00/89 rilasciato dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 8 - Torino contrassegnato «Francia».

Opposizione giorni novanta.

Morana Ottavio.

T-590 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto del 19 marzo 1992, su istanza del sig. Bonugli Wildo, nato il 29 novembre 1923 ad Apiro (Macerata) e residente in Pollenza (Macerata), via Roma, 94, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito del Mediocredito delle Marche pagabile al portatore, n. TFH 0 057 029 0 di nominali L. 20.000.000, emesso in data 7 gennaio 1991 dalla Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata, filiale di Pollenza, scadente l'8 luglio 1992, autorizzandone il duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

Macerata, 26 marzo 1992

Wildo Bunugli.

S-3329 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto 26 febbraio 1992, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito a breve termine, al portatore, emesso dalla Banca Popolare di Ravenna, agenzia S. Biagio Zalamella, il 21 marzo 1991 con scadenza 21 marzo 1993 per l'importo di L. 35.000.000 e contraddistinto dal n. 6925/04, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, per estratto del suddetto decreto, nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Babini Domenica.

S-3424 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 3 settembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Mediobanca n. 2566760 emesso dalla banca Credito Italiano, agenzia di Abbiategrasso denominato Lattanzio Giuseppina con un saldo apparente di L. 5.000.000 più interessi maturati alla data del 18 giugno 1991.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Anna Sandra Locatelli.

M-2317 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 4 novembre 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Ca n. 0893949.8, emesso dalla Cariplo, filiale di Quinto De Stampi, con un saldo apparente di L. 15.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Silvio Pirillo.

M-2398 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 23 marzo 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore sottoindicati:

n. 031012-69 L. 50.000.000, intestato a Severgnini Ada - Lana Milvia;

n. 031013-70 L. 30.000.000, intestato a Barazzetta Carlo - Lana Milvia;

n. 031503-75 L. 10.000.000, intestato a Barazzetta Carlo - Lana Milvia,

emessi dalla Banca Cassa Rurale ed Artigiana di Cernusco sul Naviglio.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Barazzetta Teresa Graziana.

M-2496 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 26 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore vincolato a diciotto mesi n. 142936 55 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Corbetta con un saldo apparente di L. 10.000.000 alla data 16 gennaio 1990.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Tonella Carlo - Cattaneo Carolina.

M-2507 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lodi, con decreto in data 5 marzo 1992, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore Cariplo, dipendenza di Melegnano, n. AB 811762 del valore nominale di L. 25.000.000 con scadenza 3 febbraio 1992, emesso in data 14 agosto 1991.

Opposizione legale novanta giorni.

Magnifico Angela.

M-2540 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 9 marzo 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Giovannetti Patrizia e Ferri Nedo hanno chiesto per conto del figlio minore Giovannetti Ferri Andrea, nato a Firenze il 28 gennaio 1974 e residente a San Casciano V.P. l'abbandono del cognome «Giovannetti».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Giovannetti Patrizia - Ferri Nedo.

F-407 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto del 7 febbraio 1992 il Ministro di grazia e giustizia, vista la domanda con la quale si chiede che Morini Lorenzo, nato a Firenze il 25 novembre 1983, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome «Deho»; visti il rapporto del procuratore generale presso la Corte d'appello di Firenze nonché i documenti che vi sono annessi; visti gli articoli 153 e seguenti del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, sull'ordinamento dello stato civile; autorizzava la persona che legalmente rappresenta il minore in epigrafe indicato, e come sopra residente, a far eseguire le pubblicazioni della domanda anzidetta, giusta le prescrizioni di cui all'art. 155 numeri 1 e 2 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Avv. Massimo Verrone.

F-408 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Venezia, con decreto in data 29 novembre 1991, ha autorizzato Tirapelle Roberta Cristina, nata a Terrazzo (Verona) il 25 agosto 1948, residente a Luisago (Como) in via Ronco n. 9 a pubblicare per trenta giorni la domanda di cambiamento di cognome in «Negretti» in modo che si possa chiamare «Negretti Roberta Cristina».

Chiunque interessato può produrre opposizione nei termini di legge.

Li, 27 marzo 1992

Tirapelle Roberta Cristina.

M-2482 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 6 febbraio 1992 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Sclocchi Ernesta, nata a Roma il 9 novembre 1972 e residente in Monterotondo (Roma), via Panaro n. 15, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Simona».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sclocchi Ernesta.

S-3331 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Ministro di grazia e giustizia (ovvero) il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 9 marzo 1992 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale la sig.ra De Rosa Maria Rosaria, nata in Napoli il 31 ottobre 1927 e residente in Napoli alla via Benedetto De Falco n. 2, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Maria, Rosaria» in «Maria Rosaria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

De Rosa Maria Rosaria.

S-3408 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari, con decreto in data 4 febbraio 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Murgia Pasqualina, nata a Sassari il 22 aprile 1957, residente in Roma, via Giovanni Dupré, 87, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da «Pasqualina» a «Lina» in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 24 marzo 1992

Murgia Pasqualina.

S-3412 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Roma, con decreto del 14 marzo 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tamburro Cinzia, nata a Roma il 9 giugno 1961, chiede di poter cambiare il proprio nome in «Fabiana».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Tamburro Cinzia.

S-3428 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto avv. G. Testa, che assiste e rappresenta per delega 10 febbraio 1991 i signori Abello Carlo e Fagiolo Bruna, coniugi residenti a Busca, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 17 marzo 1992, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta dei sopracitati coniugi di cambiamento del nome dei riguardi del loro figlio minore «Cesare Alberto», nato a Cuneo il 19 aprile 1990, nel nome «Alberto» in modo da risultare Abello Alberto.

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 27 marzo 1992

Avv. Giulio Testa.

T-660 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI BOLOGNA**

Avviso d'asta pubblica per la vendita di un fabbricato residenziale da ristrutturare in via Frassinago n. 45

Il sindaco in esecuzione della delibera del Consiglio comunale O.d.G. n. 102 del 24 febbraio 1992 esecutiva ai sensi di legge rende noto che il giorno 18 maggio 1992 alle ore 10 nella Residenza Municipale di Bologna, piazza Maggiore n. 6, nell'Ufficio trasferimenti immobiliari si terrà un pubblico esperimento d'asta con il sistema delle offerte segrete

per la vendita, ai sensi del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (art. 73, lettera c), del seguente:

Immobile ad uso residenziale con 4 piani fuori terra, terrazzo e cortile interno, sito in via Frassinago n. 45, destinato a R2, categoria 2a e 3b per il cortile interno, nel P.R.G. del Centro Storico; distinto al N.C.E.U. di Bologna, alla partita 1117572 intestata al comune di Bologna, fg. 198 mappale 60, sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 con una superficie complessiva di mq 230 circa comprensiva di un terrazzo considerato al 50%; tale bene insiste su un area della superficie catastale di mq 66.

Prezzo a base d'asta L. 298.000.000.

Deposito a cauzione L. 30.000.000.

Versamento successivo (entro dieci giorni dalla aggiudicazione) per spese d'asta L. 10.000.000 salvo conguaglio a rogito.

CONDIZIONI DI VENDITA

1) L'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, libero e vacuo da persone e cose con ogni aderenza e pertinenza, usi, diritti e servitù sia attive che passive, apparenti e non apparenti o che abbiano ragione di esistere e con la garanzia della evizione a norma di legge.

2) L'Ente venditore garantisce la piena proprietà, legittima provenienza e libertà da privilegi, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli del bene e resta esonerato dal fornire la relativa documentazione.

3) L'aggiudicatario, dal momento stesso dell'aggiudicazione, rimane vincolato alla scrupolosa osservanza delle condizioni tutte di cui al presente avviso d'asta, sotto pena di decadenza, della perdita del deposito a garanzia, oltre alla rifusione dei danni, restando in facoltà dell'Amministrazione di procedere a nuovi atti d'asta a tutto di lui carico, rischio e responsabilità, mentre l'aggiudicazione non sarà impegnativa per l'Amministrazione se non dopo conseguite le approvazioni di legge.

4) Nel termine di giorni sessanta dalla data del verbale di aggiudicazione, salvo proroghe che l'Amministrazione dovesse accordare per giustificati motivi, seguirà la stipulazione del rogito di compravendita, con il contemporaneo versamento della parte residua del prezzo e del conguaglio delle spese d'asta. Dalla data di esso decorreranno gli effetti attivi e passivi della compravendita e il compratore verrà immesso nel possesso formale dell'immobile.

5) L'aggiudicazione è definitiva e ad un unico incanto, anche in presenza di una sola offerta.

6) Nell'immobile potranno essere eseguiti sopralluoghi previo accordi con l'ufficio trasferimenti immobiliari del comune di Bologna.

MODALITÀ DELL'ASTA

Per l'ammissione all'esperimento d'asta i concorrenti dovranno eseguire preventivamente presso il tesoriere dell'Amministrazione (Cassa di Risparmio in Bologna, piazza Cavour 4), a titolo di garanzia, il deposito in contanti infruttifero dell'ammontare sopra indicato. Detto deposito sarà incamerato dall'Amministrazione qualora l'aggiudicatario non addingenga alla stipulazione nei termini e con le modalità indicate nel presente avviso d'asta.

L'asta sarà regolata dalle norme del Regolamento 23 maggio 1924 n. 827 e sarà tenuta con il metodo ad offerte segrete, secondo l'art. 73, lettera c) del citato regolamento.

L'offerta del prezzo dovrà essere scritta su carta bollata e dovrà essere contenuta in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Questa sarà posta in altra busta, unitamente ai documenti di cui ai punti c) e d) ed eventualmente a) e b) consegnata a mano al protocollo generale, via Ugo Bassi n. 2, Bologna.

Sull'esterno della busta dovrà inoltre essere scritto in modo chiaro: «Asta del fabbricato di via Frassinago n. 45».

I concorrenti possono inviare, a proprio rischio e pericolo l'offerta per mezzo posta in piego sigillato e raccomandato. In tal caso l'offerta per essere valida dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno precedente l'asta al seguente indirizzo: al signor sindaco del comune di Bologna, piazza Maggiore, 6 - Bologna, per l'asta del fabbricato di via Frassinago n. 45.

Le offerte non possono essere condizionate.

L'asta rimarrà aperta un'ora.

I concorrenti possono altresì consegnare la propria offerta al Presidente durante l'ora in cui l'asta rimarrà aperta.

L'asta sarà dichiarata deserta se non risulteranno presentate o pervenute offerte.

Nel giorno stabilito per l'asta si procederà nel modo seguente: trascorsa l'ora di rito il Presidente dell'asta, aperti i pieghi ricevuti, o presentati e lette le offerte, aggiudica l'immobile a colui che ha presentato l'offerta più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso.

Terminato l'esperimento d'asta, gli eseguiti depositi verranno restituiti ai concorrenti dietro apposita richiesta mentre quello dell'aggiudicatario sarà convertito in definitivo.

I documenti da prodursi per partecipare alla gara sono i seguenti:

a) per le offerte fatte da terze persone in rappresentanza del concorrente: atto di procura speciale;

b) per le offerte da Enti o Società: atti comprovanti che chi sottoscrive l'offerta ha facoltà di obbligare l'Ente o la Società stessa;

c) dichiarazione senza riserva alcuna di accettare tutte le norme e condizioni riportate nel presente avviso;

d) ricevuta della Tesoreria della Cassa di Risparmio in Bologna a prova dell'eseguito deposito cauzionale.

Tutti i documenti dovranno essere in data non anteriore ad un mese da quella del presente avviso d'asta e muniti, ove occorra, delle debite autorizzazioni.

Saranno osservate, per quanto riguarda le offerte per procura e quelle per conto di terze persone, con riserva di nominarle, le norme di cui all'art. 81 del citato regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Per le offerte fatte da società: certificato della Cancelleria del tribunale ove la società ha sede, dal quale risulti non sussistere stato di fallimento, procedura di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione volontaria o coatta.

Per le offerte fatte da persone fisiche: certificato generale del Casellario Giudiziale nonché certificato di godimento dei diritti civili. Entrambi i certificati dovranno essere rilasciati dalla Cancelleria del Tribunale del luogo di residenza dell'interessato. Da tali certificati dovrà risultare la inesistenza di decisioni passate in giudicato o di carichi pendenti per provvedimenti che abbiano comportato o possano comportare la perdita dei diritti civili.

Per quant'altro non previsto dal presente atto varranno le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni e integrazioni.

Per eventuali informazioni o chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Trasferimenti immobiliari del comune di Bologna, telefono 051/203497, orario 8-14.

Bologna, 26 marzo 1992

p. Il sindaco: Claudio Sassi

Il segretario generale: dott. Fulvio Alberto Medici.

B-308 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
Delegazione I Policlinico, ufficio provveditorato

L'Università degli Studi di Napoli (tel. n. 5477111) intende procedere all'affidamento della fornitura annua di n. 38.880 contenitori monouso per smaltimento rifiuti speciali ospedalieri e n. 58.320 minicontenitori per la raccolta di aghi e siringhe (n. 38.880 da 6-7 litri e n. 19.440 da 9-10 litri), occorrenti alle strutture assistenziali del I Policlinico, mediante appalto-concorso (procedura ristretta).

Importo presunto L. 370.000.000 più I.V.A.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare al suddetto appalto, dovranno far pervenire domanda su carta legale all'ufficio protocollo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, al corso Umberto I, Napoli, entro *trentasette* giorni dalla data di invio del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Alla domanda, redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta è abilitata ad esercitare la specifica attività attinente alla fornitura in argomento;

attestato/i di Istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

dichiarazione, resa per atto notorio ai sensi della legge 15/68, da cui risultino le principali forniture similari effettuate negli anni 1989, 1990, 1991.

Le ditte non residenti in Italia dovranno indicare, sempre in lingua italiana, sotto forma di dichiarazione, di essere iscritte in albo o in lista ufficiale del proprio Stato di residenza aderente alla CEE e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Sul plico d'invio dovrà essere chiaramente indicato: «Richiesta partecipazione gara 3177. Inoltro urgente Ufficio provveditorato».

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dal 27 marzo 1992, data di invio e di ricezione dei suddetti bandi all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il presidente: prof. Andrea Amatucci.

S-3404 (A pagamento).

COMUNE DI MASONE
(Provincia di Genova)

Bando di gara
per la costruzione della nuova scuola media inferiore

Il progetto è ammesso al finanziamento CC.DD.PP. - Direzione Generale dell'Istituto di Previdenza Ministero del Tesoro - legge 23 dicembre 1991 n. 430 interventi per edilizia scolastica e si applicherà l'art. 13 della legge 26 aprile 1983 n. 131.

1. Ente appaltante comune di Masone, piazza 75 Martiri I - 16010 Masone (GE) - Tel. (010) 926003 - Fax (010) 926658.

2. Procedura appaltante: mediante licitazione privata - legge 8 agosto 1977 n. 584, art. 24, lett. a) punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 per l'ammontante di L. 1.097.565.180 relativo al 1° Lotto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno considerate anomale in virtù dell'art. 17, secondo comma della legge 11 marzo 1988 n. 67 e saranno pertanto escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di sette punti percentuali. La consegna dei lavori sarà conforme alle assegnazioni effettive se ed in quanto disposte da: CC.PP.DD. - Direzione Generale dell'Istituto di Previdenza Ministero del Tesoro - legge 23 dicembre 1991 n. 430 interventi per edilizia scolastica, senza che l'impresa possa avanzare riserve, eccezioni, richieste di danni, di indennizzi di sorta od altro.

3. L'amministrazione si riserva, inoltre la possibilità di applicare l'art. 5, lett. g) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e l'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 conformi al progetto esecutivo di assegnazione dell'intera opera dell'importo di L. 2.733.816.750.

4. Termine di esecuzione lavori: 1° Lotto è di giorni trecento naturali, successivi e continui; la consegna avverrà entro e non oltre il 30 agosto 1992 con contestuale obbligo per l'impresa dell'apertura del cantiere.

5. Ammissione alla gara: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584.

6. Luogo di esecuzione, caratteristiche e natura dell'opera: La scuola media inferiore, sorgerà in loc. Ronco. La costruzione è una struttura unica e i lavori inerenti il 1° Lotto consistono in opere civili: scavi, reinterri, fondazioni su micropali, struttura in c.a., murature, solai, intonaci, impermeabilizzazioni. La Categoria è la 2ª e la classifica del lavoro prevalente è di L. 750.000.000.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione in lingua italiana, dovranno pervenire con quanto indicato col successivo punto 8. Non oltre le ore 12 del *venticinquesimo* giorno dalla data successiva alla data di Pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* per mezzo del servizio postale in plico raccomandato, indirizzato a: comune di Masone, piazza 75 Martiri I - Masone (GE).

8. Documentazione: le domande dovranno essere corredate dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni rese in lingua italiana e successivamente verificabili:

a) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei Costruttori per Cat. 2ª e per importo pari a L. 3.000.000.000 adeguati all'intero progetto esecutivo dell'opera ovvero, di imprenditori stranieri, l'iscrizione all'Albo o lista ufficiale dello Stato della C.E.E. in maniera idonea all'assunzione dei lavori;

b) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni indicate all'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

c) dichiarazione attestante l'organico aziendale;

d) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'assunzione dell'opera;

e) dichiarazione indicante l'elenco dei lavori eseguiti e/o assunti negli ultimi cinque anni, riferiti preferibilmente a lavori di edilizia scolastica, indicante l'importo, il periodo e l'ubicazione dei lavori.

Per i lavori eseguiti in consorzio, riunione o associazione con altre Imprese dovrà risultare con chiarezza il ruolo svolto dal richiedente;

h) l'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la cassa edile, assicurativi ed infortunistici;

i) il certificato attestante la posizione assicurativa INPS ed INAIL relativa alla classificazione dei lavori in oggetto, comprovata con gli originali o copie autentiche ai sensi della legge n. 15/68, dei libri paga e dei libri matricola oppure dei bilanci, con relative note di deposito;

l) la copia dei versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;

m) dichiarazione con indicazione dei lavori che eventualmente si intende subappaltare;

n) dichiarazione concernente il fatturato realizzato negli anni 1989-90-91 risultante alla dichiarazione I.V.A. o documento di pari significato per Imprese straniere. Non saranno prese in considerazione le domande di Imprese che nel triennio suddetto non avranno raggiunto una media annua di fatturato almeno pari al doppio dell'importo presunto dell'intervento di cui al presente bando; nel caso di associazione di Imprese la media annua del fatturato sarà calcolata sulla sommatoria dei fatturati delle singole Imprese associate.

9. Cauzione: dovrà essere presentata ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e della legge n. 741/81 e della legge n. 384/82.

10. Periodo di svincolo: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi quindici giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

La domanda di invito e tutte le dichiarazioni dovranno essere redatte in carta legale e le firme autenticate nei modi della legge n. 15/68 o, se trattasi di impresa straniera, nei modi stabiliti dalla legislazione dello Stato membro della C.E.E.

La mancata e/o incompleta e/o informale presentazione delle dichiarazioni e/o delle documentazioni prescritte nel presente bando o anche di una sola di esse comporterà l'inammissibilità della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione Comunale spedisce gli inviti entro trenta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Masone, 27 marzo 1992

Il segretario comunale: dott. Grasselli Angelo.

G-281 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO MOSTRA D'OLTREMARE

È indetto bando di gara per l'affidamento di concessione di costruzione e gestione ai sensi del regolamento approvato con D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

Art. 1.

Amministrazione aggiudicatrice

Ente Autonomo Mostra D'Oltremare, piazzale Tecchio n. 52, 80125-Napoli - I, Tel. (081) 725811 - Telex 722244 - Telecopier 7258336.

Art. 2.

Pubblicità

Il presente bando è stato inviato in data 9 marzo 1992 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee ed è stato ricevuto in data 9 marzo 1992.

Art. 3.

Criteri di aggiudicazione

La concessione verrà affidata sulla base del parere di una Commissione appositamente nominata dall'Ente che esprimerà una valutazione congiunta dei seguenti elementi, nell'importanza decrescente che sarà precisata in sede di invito:

affidabilità dell'offerente, alla stregua delle esperienze pregresse di costruzione e gestione di opere analoghe e di attività di concessionario della P.A.;

entità e valore tecnico degli investimenti offerti;
programmazione degli investimenti;
durata della gestione offerta;
valore tecnico-economico del sistema di gestione proposto;
prezzo, valore tecnico e tempo dell'offerta relativa ai lavori finanziati con fondi pubblici;
equilibrio economico-finanziario complessivo della concessione;
pregio architettonico delle realizzazioni proposte.

Art. 4.

Oggetto e caratteristiche della concessione

La concessione, da eseguirsi nel territorio del comune di Napoli e nel compendio di proprietà E.A.M.O. avrà per oggetto attività di ristrutturazione e costruzione di immobili inseriti e da inserire in un contesto architettonico di particolare pregio, testimonianza di significativi valori dell'epoca; in particolare, le seguenti:

I) esecuzione diretta dei lavori di recupero e adeguamento Piscina Olimpionica e copertura della stessa (importo L. 8.903.095.441);

II) progettazione esecutiva ed acquisizione dei finanziamenti, anche privati, per recupero funzionale e ristrutturazione del Ristorante e della Micropiscina e realizzazione di un Pattinodromo;

III) esecuzione, anche a mezzo appalto, dei lavori sub II (importo presunto L. 22.500.000.000 circa) ed espletamento di tutte le procedure amministrative connesse;

IV) gestione delle opere realizzate per max a. 25.

Art. 5.

Condizioni minime di partecipazione

Sono ammessi a partecipare società e imprese singole, anche cooperative, loro raggruppamenti temporanei e consorzi.

I candidati, in forma individuale o associata, dovranno assicurare la compresenza di significative esperienze di gestione e di costruzione; dovranno documentare, altresì:

1) di avere eseguito nell'ultimo triennio o di avere in corso di esecuzione i seguenti lavori analoghi:

a) costruzione e/o ristrutturazione di piscine per importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

b) copertura di impianti sportivi per importo non inferiore a L. 6.000.000.000;

2) di aver conseguito, nell'ultimo triennio, una cifra d'affari globale non inferiore a L. 200.000.000.000;

3) di aver impiegato, nell'ultimo triennio, un numero medio di addetti non inferiore a 200 unità;

4) di possedere iscrizioni A.N.C. nelle categorie (congiuntamente richieste in considerazione delle caratteristiche tecniche e architettoniche delle opere) 3A per importo sino a 9.000.000.000 e 17 sino a 6.000.000.000, oppure di trovarsi in situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato membro della CEE di appartenenza.

I requisiti di cui ai punti 1, 2 e 3, in caso di raggruppamento di imprese, potranno essere posseduti anche cumulativamente dalla mandataria e da non più di un mandante.

I requisiti di cui al punto 4 dovranno essere posseduti dalla mandataria al 100% dell'importo di iscrizione relativo alla cat. 3A e per almeno il 50% di quello relativo alla cat. 17.

Le mandanti dovranno possedere cumulativamente iscrizione all'A.N.C. per la categoria 17, almeno per il 50% dell'importo di iscrizione richiesto.

La domanda di partecipazione dovrà, inoltre, essere corredata:

a) dai documenti, di cui agli artt. 20 e 21 D.L.vo 406/91, che il candidato riterrà opportuni per dimostrare la propria capacità economico-finanziaria in relazione ad entità e modalità dell'affidamento, ivi comprese eventuali referenze bancarie, nonché la struttura organizzativa e le risorse tecnico-professionali disponibili;

b) da dichiarazione in carta bollata con firma autenticata recante l'espressa accettazione da parte del candidato di tutte le procedure stabilite con il presente bando; nel caso di raggruppamento d'impresе o di consorzio, tale dichiarazione dovrà essere resa da tutti i soggetti partecipanti;

c) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi: da certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la presentazione della domanda, dal quale risulti che il candidato non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente e nel quale risultino altresì indicati i legali rappresentanti del candidato (da esibirsi, in caso di raggruppamento di imprese o consorzio, per tutti i soggetti partecipanti);

d) da certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore di tre mesi a quella fissata per la presentazione della domanda, dal quale risulti che nei confronti del candidato non sia in corso alcuna delle procedure di cui al precedente punto c) (da esibirsi, in caso di raggruppamento di imprese o consorzio, per tutti i soggetti partecipanti);

e) da certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la presentazione della domanda, rilasciato dalla competente Autorità; per le società commerciali, il certificato dovrà essere prodotto per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per tutti i componenti la società se trattasi di società in nome collettivo, per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se trattasi di società di qualunque altro tipo (detti certificati, in caso di raggruppamento di imprese o consorzio, sono da prodursi relativamente a tutti i soggetti partecipanti);

f) da dichiarazione in carta bollata con firma autenticata attestante la inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18, lett. d), e), f), g), e il possesso dei requisiti di cui all'art. 19 del D.L.vo 406/91 (da rilasciarsi, in caso di raggruppamento di imprese o di consorzio, da tutti i soggetti partecipanti);

g) soltanto in caso di riunione di imprese: da mandato conferito dalle imprese mandanti alla mandataria risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui al D.L.vo 406/91; soltanto in caso di consorzio: da atto costitutivo e statuto dello stesso;

h) da dichiarazione in carta bollata con firma autenticata ex lege n. 15/68 circa il possesso di capacità tecnica, valutata ai sensi dell'art. 21 D.L.vo 406/91, adeguata alla concessione da affidare;

i) dalla documentazione prescritta dalla vigente legislazione antimafia (legge 646/82 e succ. modif. ed integrazioni, legge 55/90, D.L. 5/91).

Le documentazioni di cui ai punti a), c), d), e), i), che precedono potranno essere sostituite da dichiarazioni successivamente verificabili, rese ai sensi della legge n. 15/68.

Art. 6.

Percentuale d'appalto

Il concessionario dovrà eseguire direttamente i lavori di cui all'art. 4.I), mentre potrà affidare in appalto, in conformità alla legislazione vigente, una parte delle opere di cui all'art. 4.III) del presente bando, indicando nell'offerta la relativa percentuale, che dovrà in ogni caso comprendere i lavori pertinenti a categorie, diverse da quelle dichiarate prevalenti dal presente bando, per le quali l'aspirante non abbia congrua iscrizione.

Art. 7.

Termini e modalità di partecipazione

Le domande di partecipazione, corredate dalla documentazione di cui al precedente art. 5., dovranno pervenire all'indirizzo di cui all'art. 1., esclusivamente a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata, entro il cinquantaduesimo giorno dall'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Le domande e le documentazioni dovranno essere redatte in lingua italiana e in carta legale.

Il concedente spedisce gli inviti a presentare le offerte entro venti giorni dalla scadenza del termine di cui al primo comma del presente articolo, assegnando all'uopo giorni quaranta.

Art. 8.

Informazioni ulteriori

I lavori di cui all'art. 4.I) del presente bando sono finanziati dall'A.S.M.E.Z. (legge 64/86, terza annualità) per l'importo di L. 8.119.000.000. Detti lavori, da eseguirsi in regime di realizzazione diretta, dovranno avere inizio entro dieci giorni dall'affidamento della concessione; eventuali lavori speciali da affidare a terzi dovranno essere indicati nell'offerta, ai sensi della legge n. 55/90.

Il presidente: dott. Camillo Federico.

S-3330 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Bando di gara per licitazione privata

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bergamo con sede in Bergamo, via Mazzini n. 32/A, telef. 035/259595, telefax 035/251185, indirerà una gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 26 marzo 1992.

I lavori saranno aggiudicati in conformità all'art. 29, comma 1/a del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, secondo quanto previsto dall'art. 1, primo comma, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le opere, in unico lotto, verranno eseguite nel Comune di Bergamo, località Grumellina, via M. L. King (ex via Trucca) e consisteranno nella costruzione di due fabbricati per complessivi n. 72 alloggi di superficie utile pari a mq. 4406,48 oltre a 72 box, 72 cantinette e locali di uso comune per una volumetria fuori terra di mc. 19360.

Importo a base d'asta L. 5.146.946.000 di cui per il lavoro prevalente L. 4.617.746.000 per il quale è richiesta l'iscrizione A.N.C. nella categoria 2°, classe 7 (L. 6.000.000.000). Sono scorponabili le opere di cui alle seguenti categorie A.N.C.:

- 5a) Impianti termici per un importo di L. 180.000.000;
- 5b) Impianti idro-sanitari per un importo di L. 226.800.000;
- 5c) Impianti elettrici per un importo di L. 122.400.000.

per le quali occorre idonea iscrizione.

Le opere dovranno essere eseguite nel termine di quattrocentottanta giorni naturali e consecutivi decorrenenti dalla data del verbale di consegna.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale a: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bergamo, via Mazzini 32/A - 24100 Bergamo entro e non oltre il 4 maggio 1992.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

La cauzione definitiva sarà pari ad 1/20 dell'importo netto di appalto e potrà essere costituita con le modalità previste dall'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Finanziamento ai sensi della legge n. 457/78 - Edilizia Sovvenzionata - V Biennio.

I pagamenti verranno effettuati con acconti non inferiori al 10% dell'importo contrattuale secondo quanto previsto dall'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1) l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria e classe come sopra indicate;

2) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18, primo comma del decreto legislativo n. 406/91;

3) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui alle leggi n. 646/82, n. 55/90, successive modifiche ed integrazioni;

4) il possesso delle referenze di cui al comma primo, lettere a), b), c), dell'art. 20 (capacità economica e finanziaria) e comma primo, lettere a), b), c), d), e) dell'art. 21 (capacità tecnica) del decreto legislativo n. 406/91 che dovranno essere comprovate con le modalità e nella misura massima previste dall'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data fissata per la gara.

Agli offerenti verrà richiesta l'indicazione dei lavori che eventualmente intendono subappaltare.

Saranno ammesse anche offerte in aumento fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di procedere a norma dell'art. 9 del D.L. C.P.S. 6 dicembre 1947, n. 1501.

Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Nel caso di imprese riunite le indicazioni di cui sopra dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Si precisa che la pubblicazione di preinformazione non è stata effettuata.

Ai fini della esclusione delle offerte anomale, l'Amministrazione dichiara di avvalersi della facoltà di cui all'art. 2-bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989, n. 155 con incremento del valore della media pari al 7% e qualora il numero delle offerte presentate sia superiore a trenta.

L'Amministrazione dell'IACP si riserva la possibilità di applicazione del disposto dell'art. 9, comma 2, lettera e), del decreto legislativo n. 406/91 per l'affidamento dei lavori del lotto successivo anch'esso costituito da due fabbricati per complessivi altri 90 alloggi e facente parte dello stesso progetto generale di base.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il presidente: rag. Giancarlo Chigioni.

M-2312 (A pagamento).

A.T.M. Azienda Trasporti Municipali di Milano

Avviso di gara mediante licitazione privata

L'Azienda Trasporti Municipali di Milano (A.T.M.) indice gara mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'aggiudicazione della fornitura di materiale per armamento, suddiviso nei seguenti 6 lotti:

Lotto n. 1:
n. 4.000 traverse c.a.p. TV 50.

Lotto n. 2:
n. 8.750 traverse e traversoni in legno.

Lotto n. 3:
n. 8.000 sottorotaie TV 50 UNI 5572;
n. 12.300 piastre RI 60 e 60 UNI;
n. 3.000 piastre TS att. ind.;
n. 9.400 ganasce e piastre TV 36.

Lotto n. 4:
n. 10.000 piastrine bifore;
n. 30.000 piastre string. TV 50 UNI 3554;
n. 40.000 chiavardini A 50-60 UNI 3557;
n. 3.800 chiavarde;
n. 7.200 bulloncini e bulloni;
n. 40.000 rond. dp. sp. diam. 24 UNI 6217;
n. 5.000 rond. dp. sp. diam. 26 UNI 6217.

Lotto n. 5:
n. 100.400 mattoncini e ripieni.

Lotto n. 6:
kg. 6.000 pietrisco porfido.

Quale offerta deve essere indicato il ribasso percentuale riferito ai valori economici di ogni singolo lotto. Tale ribasso dovrà tassativamente essere espresso quale unica percentuale (di sconto) riferita alla intera gamma dei prodotti compresi in ciascuno dei 6 lotti.

Valore presunto complessivo L. 1.300.000.000 + IVA.

Sono escluse offerte in aumento.

Saranno considerate anomale e verranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementata dal valore di 7 punti, compatibilmente con quanto previsto dalla legge 26 aprile 1989 n. 155.

Alle ditte aggiudicatrici idonee a presentare offerta, sarà inviata lettera formale di invito alla quale saranno allegati i capitolati e le specifiche di fornitura.

È consentita l'aggiudicazione alla stessa ditta di più di un lotto.

Le richieste di invito dovranno pervenire all'A.T.M. di Milano - Servizi Approvv. ti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano - telex n. 330564 A.T.M. - fax 688.77.78 entro le ore 12 del 5 maggio 1992.

Le richieste dovranno essere corredate di:

a) certificazione di iscrizione al registro della C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o Procuratore, circa l'importo globale delle forniture di materiale, analogo a quello di cui alla presente gara, effettuate in ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché l'elenco delle aziende cui tali prodotti sono stati forniti.

L'impresa dovrà quindi produrre in originale, o copia autentica, le dichiarazioni, rilasciate dalle ditte clienti, relative agli esiti delle forniture di cui trattasi;

c) relazione che descriva l'organizzazione della ditta richiedente dalla quale risulti la capacità produttiva e/o commerciale del materiale in argomento;

d) garanzie bancarie.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'A.T.M.

Il direttore generale: dott. Elio Gambini.

M-2670 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO

Via Meravigli n. 9/b
Tel. 8515.1 - Telex 312432 - Fax 85154232

Avviso di licitazione privata

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Milano, con deliberazione n. 1226 del 16 dicembre 1991, ha indetto una gara di licitazione privata per la realizzazione di una campagna pubblicitaria di promozione presso il grande pubblico della Borsa Immobiliare.

Le modalità dell'iniziativa comprendono la predisposizione di materiali a stampa e una campagna classica di tipo multimediale.

Gli interventi dovranno coprire il periodo dalla assegnazione al 31 dicembre 1992.

Il budget stabilito è di L. 500.000.000, Iva esclusa.

L'assegnazione dell'incarico avverrà sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto, nell'ordine della qualità del progetto (contenuti, caratteristiche funzionali ed estetiche), dei tempi e modalità di esecuzione e dei costi esposti in rapporto alle prestazioni offerte.

Le domande di invito, redatte in lingua italiana, su carta bollata da L. 10.000, data l'urgenza, dovranno pervenire all'ufficio protocollo (2° piano della sede camerale di via Meravigli 9/b - (Milano) in busta sigillata entro e non oltre le ore 12 del 23 aprile 1992.

Le buste sigillate dovranno recare la dicitura «Gara di licitazione privata - Campagna pubblicitaria Borsa Immobiliare anno 1992».

Le domande pervenute oltre il termine suddetto non saranno prese in considerazione.

Le domande dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle pubbliche gare;

b) curriculum delle esperienze maturate nella organizzazione e promozione di campagne pubblicitarie, con l'indicazione dei clienti principali;

c) dichiarazione del volume d'affari nell'ultimo triennio.

L'amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta entro trenta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande come sopra determinato.

Nello stesso invito saranno precisate data, ora e luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse.

Le domande di invito non vincoleranno la Camera di commercio la quale si riserva la più ampia e insindacabile facoltà di giudizio per la valutazione delle domande.

La Camera di commercio si riserva inoltre di non procedere alla aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

I dati contenuti nel presente avviso sono stati spediti all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle comunità Europee in data 30 marzo 1992.

Milano, 30 marzo 1992

Il presidente: Piero Bassetti

Il segretario generale: Benito Boschetto.

M-2699 (A pagamento).

SNAMPROGETTI Concessionaria del Comune di Taranto

Risultati Gara Licitazione Privata

Ai sensi dell'art. 20, legge 55/90, con riferimento al Bando di Gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 164 del 15 luglio 1991 relativo alla licitazione privata per la realizzazione di interventi puntuali via Ancona, viale Magna Grecia in Taranto - 1° lotto funzionale - Importo a base di appalto L. 12.601.000.000, si rende noto che sono state invitate le seguenti imprese:

1) Impresa Raiola ing. Angelo; 2) Cooperativa Edilter/I.GE.CO; 3) Bonatti/Impes Group/Flash; 4) Ing. G. Manfredi/Balsamo/Laudiero - Putignano; 5) Ing. Mario Guffanti; 6) Rozzi Costantino; 7) Ferrocemento/Carlo Orlando & Figli; 8) Cer/Acesa; 9) Ferrara Ottavio/Servizio segn. stradali/Costr. dell'Isola/Tre Emme; 10) Fabiani; 11) Cariboni Paride; 12) Seas; 13) Rizzani De Eccher; 14) Impresa Dicatorato; 15) Cons-Coop; 16) Vianini Lavori; 17) Cesi; 18) Michele Grandinetti Costruzioni; 19) Ernesto Frabboni; 20) Consorzio Cooperative Costruzioni; 21) C.C.C.; 22) S.A.C.A.I.M.; 23) Sticea; 24) Impresa Castelli; 25) Persia; 26) Zecchina Costruzioni; 27) Sincies; 28) Intercantieri; 29) Società Imprese Industriali S.I.I.; 30) Impresa Donà di S. Donà; 31) Impresa Costruzioni e Ricostruzioni I.CO.R.I.; 32) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro; 33) Società Italiana Appalti S.I.A.; 34) F.lli Poscio; 35) Soc. per Azioni Italiana Strade Edil. Bonifiche «S.A.I.S.E.B.»; 36) Ing. Mantelli & C. e C.M.P.; 37) Ingg. Provera e Carrassi; 38) A.I.A. Costruzioni; 39) Marcoli E.; 40) Torri A.; 41) Gambogi Costruzioni; 42) Lodigiani/De Bartolomeo/B. & L. Appalti/Fumarola/Bozzetto/Siatek/Lecito/Tecnoservizi; 43) Chini e Tedeschi/Mo.Si.Ma/Guizzetti; 44) Progetti e Costruzioni; 45) Impresa Freydoz Giordano; 46) Furlanis Costruzioni Generali; 47) Fondedile; 48) Nicis Costruzioni generali; 49) Ingg. B. & M. Brancaccio S.A.B.E.S.A.; 50) Impresa ing. Fortunato Federici; 51) F.lli Costanzo; 52) Impresa costruz. Adanti Solazzi; 53) Inteco; 54) Fatma/Monsider Sud/Multisignal; 55) S.I.Ge.Co.; 56) Magri; 57) Romagnoli; 58) CMB; 59) Cosfonda; 60) Toto; 61) Consorzio Ravennate; 62) Cos.Ma - Costruzioni Maltauro ing. Piero & Figli; 63) Coop Costruttori; 64) Grassetto Costruzioni; 65) Coopsette.

Hanno presentato offerta valida le imprese da 1) a 9).

È risultata aggiudicataria, con il metodo stabilito dalla legge 8 agosto 1977 n. 584, art. 24, primo comma, lettera b), con esclusione delle offerte in aumento, l'A.T.I. Ferrocemento/Carlo Orlando & Figli.

S. Donato Milanese, 30 marzo 1992

Snamprogetti S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Vittorio Giacomelli

M-2717 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Bando per la fornitura e installazione di attrezzature informatiche e strumentazione elettronica

Ente appaltante: Università degli studi di Pavia, strada Nuova 65 - 27100 Pavia - I; tel. 0382 - 387208; telex 312841 UNIPAV I; fax 0382 - 21389.

Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta.

Luogo di consegna: Pavia - strada per Abbiategrasso.

Natura e quantità delle opere da fornire:

lotto 1 - Fornitura e installazione attrezzature informatiche per «Laboratorio didattico di grafica avanzata». Importo base appalto L. 400.000.000;

lotto 2 - Fornitura e installazione strumentazione di misura per «Laboratorio didattico di Elettronica circuitale». Importo base appalto L. 275.000.000.

Possibilità di presentare offerta per uno o per entrambi i lotti.

Termine di consegna: dalla data del contratto: lotto 1, sessanta giorni; lotto 2, quarantacinque giorni.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi art. 9, legge 30 marzo 1981, n. 113.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 17 del 6 maggio 1992.

Indirizzo: università degli studi di Pavia - Ufficio Protocollo - strada Nuova, 65 - 27100 Pavia - I.

Lingua: italiana.

Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: sessanta giorni dal 6 maggio 1992.

Condizioni minime: La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà indicare per quale lotto si intende concorrere, inoltre dovrà contestualmente contenere una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

a) assenza cause esclusione di cui all'art. 10 legge 113/1981;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese straniere, ad un registro equivalente o, in mancanza, dichiarazione ai sensi art. 11, ultimo comma legge 113/1981;

c) elenco delle forniture eseguite negli ultimi tre anni, con indicazione della data di ultimazione, del committente, del luogo e dell'importo della fornitura per almeno:

Lotto n. 1, L. 3.000.000.000 nel complesso e per un ammontare minimo di L. 300.000.000 per ogni singola fornitura identica a quella in appalto;

Lotto n. 2, L. 2.000.000.000 nel complesso e per un ammontare minimo di L. 170.000.000 per ogni singola fornitura identica a quella in appalto;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa;

e) indicazione del o degli istituti bancari disposti a concedere fidejussione per almeno L. 160.000.000 per il lotto n. 1 e L. 110.000.000 per il lotto n. 2.

Nel caso di imprese riunite, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate; le cifre di cui ai punti c) ed e) dovranno essere raggiunte sommando gli importi delle singole imprese raggruppate.

Criteri di aggiudicazione: art. 15, lett. b) legge 30 marzo 1981, n. 113.

Altre indicazioni: la fornitura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno invitate le quindici ditte meglio classificate sulla base delle due graduatorie che, distintamente per ciascun lotto, verranno compilate sulla base delle indicazioni di cui al punto c) voce «Condizioni minime».

Qualora al quindicesimo posto si trovassero a pari merito più ditte, queste ultime saranno tutte invitate anche se in soprannumero.

Data di invio del bando: 30 marzo 1992.

Il rettore: Roberto Schimid.

M-2745 (A pagamento).

U.S.L. TORINO IX

Bando di gara ad appalto concorso

L'U.S.L. Torino IX, in esecuzione alla delibera n. 413/92/a.s. del 17 febbraio 1992, immediatamente esecutiva, indice una gara ad appalto concorso per la fornitura di Sistemi completi per diagnostica occorrente alla U.S.L. Torino IX relativamente al periodo 1° giugno-31 dicembre 1992, per un importo presunto di L. 630.000.000 più spese I.V.A.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara ad appalto concorso, tenendo presente quanto segue:

1. il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 24 marzo 1992;

2. la procedura per addvenire all'aggiudicazione della fornitura di Sistemi completi per diagnostica è quella dell'appalto concorso secondo la normativa prevista dall'art. 5, lettera b) della legge 30 marzo 1981 n. 113, e come successivamente modificata e sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

3. alla gara sono ammesse a presentare offerte congiunte anche ditte appositamente raggruppate in applicazione all'art. 9 legge n. 113/1981;

4. il servizio deve presentare le seguenti caratteristiche:

Lotton. 1 - Presidio Ospedaliero C.T.O.:

1) Sistema per diagnostica di chimica-clinica - I referti di chimica-clinica che presumibilmente saranno richiesti al Servizio laboratorio analisi sono quelli sotto elencati:

TEST	numero referti
AST	n. 17.500
ALT	n. 17.500
ALP	n. 10.000
CGT	n. 12.500
LDH	n. 800
CK	n. 800
CKMB	n. 80
Amilasi	n. 1.000
Colinesterasi	n. 10.500
Numero di Dibucaina	n. 4.500
Glucosio	n. 25.000
Urea	n. 25.000
Creatina	n. 15.000
Sodio	n. 16.000
Potassio	n. 16.000
Calcio	n. 5.000
Fosforo	n. 2.000
Magnesio	n. 1.300
Cloruri	n. 1.300
Acido Urico	n. 13.500
Sideremia	n. 6.000
Bilirubina totale	n. 10.000
Bilirubina diretta	n. 2.500
Trigliceridi	n. 17.500
Colesterolo totale	n. 17.500
Colesterolo HDL	n. 7.500
Fosfatasi acida totale	n. 1.000

Il sistema per seguire i tests sopraelencati deve presentare le seguenti caratteristiche:

essere in grado di eseguire, come minimo, tutti i tests sopra riportati; eventuali altri tests eseguibili dovranno essere indicati;

avere la possibilità di usare la provetta di prelievo con il riconoscimento mediante codice a barre;

utilizzo di quantità minime di campione;

cadenza analitica reale di almeno 600 tests/ora esclusi gli elettroliti;

almeno 30 metodiche in linea;

massima stabilità delle calibrazioni;

possibilità di stampa di schede referto complete di dati anagrafici;

possibilità di interfacciamento bidirezionale con sistema di dati centrale;

sarà inoltre utile alla valutazione del sistema la dichiarazione di particolari caratteristiche, come peso ed ingombro, tempi di avvio e calibrazione, possibilità di caricamento in continuo, di esecuzione e ripetizione random, di gestione del controllo di qualità, consumo di acqua dionizzata, validità dei reattivi.

2) Sistema per diagnostica di elettroforesi - I referti di elettroforesi che presumibilmente saranno richiesti al Servizio laboratorio analisi sono quelli sotto elencati:

TEST	numero referti
Elettroforesi sierica	n. 13.000

Il sistema per eseguire i test sopraelencati deve presentare le seguenti caratteristiche:

esecuzione del quadro elettroforetico con la minima necessità di lavoro manuale;

risoluzione che soddisfi i criteri suggeriti dalla Commissione Sibioc per le proteine.

3) Sistema per diagnostica per la determinazione della Ves - I referti di determinazione della velocità di elettro sedimentazione che presumibilmente saranno richiesti al Servizio laboratorio analisi sono quelli sotto elencati:

TEST	numero referti
VES	n. 20.000

Il sistema per eseguire i tests sopraelencati deve presentare le seguenti caratteristiche:

sistema automatico con provette dedicate;

capacità minima di lavoro 60 campioni/ora;

uscita seriale standard per trasferimento dati.

4) Sistema per diagnostica di emocoagulazione - I referti di emocoagulazione che presumibilmente saranno richiesti al Servizio laboratorio analisi sono quelli sotto elencati:

TEST	numero referti
APTT	n. 13.000
PT	n. 13.000
Fibrinogeno	n. 8.000

Il sistema per eseguire i sopraelencati tests deve presentare le seguenti caratteristiche:

essere in grado di eseguire almeno tutti i tests sopraelencati, eventuali altri tests eseguibili dovranno essere indicati;

accensione in continuo con tempi di avvio minimi;

utilizzo di quantità minima di campione;

velocità oraria di almeno 50 tests/ora;

preparazione e manipolazione reagenti quanto più possibile limitate;

massima stabilità delle calibrazioni;

stampa scheda referto completa di dati anagrafici ratio INR.

Lotto n. 2 - Presidio Ospedaliero Regina Margherita:

1) Sistema per l'esecuzione di esami di emocoagulazione - I referti di emocoagulazione che presumibilmente saranno richiesti al Servizio immunoematologia e trasfusionale sono quelli sotto elencati:

TEST	numero referti
APTT	n. 17.000
PT	n. 17.000
Fibrinogeno	n. 17.000

Il sistema per eseguire i sopraelencati tests deve presentare le seguenti caratteristiche:

essere in grado di eseguire almeno tutti i tests sopraelencati, eventuali altri tests eseguibili dovranno essere indicati;

accensione in continuo con tempi di avvio minimi;

piatto portacampioni unico e caricabili in continuo;

utilizzo di quantità minime di campione;

velocità oraria di almeno 100 tests/ora;

preparazione e manipolazione reagenti quanto più possibile limitate;

massima stabilità delle calibrazioni;

stampa scheda referto completa di dati anagrafici ratio INR;

minimo test in automatico 17.

2) Sistema per diagnostica di ematologia - I referti di ematologia che presumibilmente saranno richiesti al Servizio immunoematologia e trasfusionale sono quelli sotto elencati:

TEST	numero referti
Emocromocitometrici	n. 12.000

Il sistema per eseguire i tests sopraelencati deve presentare le seguenti caratteristiche:

determinazione dei seguenti parametri ematologici:

conteggio globuli bianchi - conteggio globuli rossi - HB - HT - MCV - MCH - MCHC - PLT;

velocità minima di esecuzione oraria 50 campioni/ora con scheda paziente.

3) Sistema per diagnostica di ematologia urgente - I referti di ematologia che presumibilmente saranno richiesti al Servizio laboratorio analisi sono quelli sotto elencati:

TEST	numero referti
Emocromocitometrici	n. 16.000

Il sistema per eseguire i tests sopraelencati deve presentare le seguenti caratteristiche:

determinazione dei seguenti parametri ematologici:

conteggio globuli bianchi - conteggio globuli rossi - HB - HT - MCV - MCHC - PLT;

velocità minima di esecuzione oraria 50 campioni/ora con scheda paziente.

4) Sistema per diagnostica di elettroforesi - I referti di elettroforesi che presumibilmente saranno richiesti al Servizio laboratorio analisi sono quelli sotto elencati:

TEST	numero referti
Elettroforesi sierica	n. 12.000

Il sistema per eseguire i tests sopraelencati deve presentare le seguenti caratteristiche:

esecuzione del quadro elettroforetico in modo completamente automatizzato dalla deposizione del campione alla lettura densiometrica;

velocità minima richiesta: 30 esami/ora;

esecuzione in semi-micro con possibilità di risoluzione in 7 bande.

5) Sistema per diagnostica per la determinazione della VES - I referti di determinazione della velocità di elettrosedimentazione che presumibilmente saranno richiesti al Servizio Laboratorio Analisi sono quelli sottoelencati:

TEST	numero referti
VES	n. 12.000

Il sistema per eseguire i tests sopraelencati deve presentare le seguenti caratteristiche:

sistema automatico con provette dedicate;

capacità minima di lavoro 60 campioni/ora;

uscita seriale standard per trasferimento dati.

6) Sistema per diagnostica di chimica-clinica urgenti - I referti di chimica-clinica del modulo urgenze che presumibilmente saranno richiesti al Servizio Laboratorio Analisi sono quelli sottoelencati:

TEST	numero referti
AST	n. 3.200
ALT	n. 3.200
Colinesterasi	n. 1.200
n. di Dibucaina	n. 350
Amilasi	n. 800

TEST	numero referti
Sodio	n. 12.000
Potassio	n. 12.000
Cloruro	n. 6.300
Glucosio	n. 10.000
Urea	n. 8.000
Cratinina	n. 8.000
Calcio	n. 9.500
Magnesio	n. 6.300
Bilirubina totale	n. 4.700
Bilirubina diretta	n. 400
Acido urico	n. 400
Fosforo	n. 400
Proteine totali	n. 400

Il sistema per eseguire tutti i tests sopraelencati deve avere le seguenti caratteristiche:

essere in grado di eseguire tutti i tests sopra elencati;

accensione in continuo con tempi di avvio minimi;

piatto portacampioni caricabile in continuo;

contenitore per il campione con tappi antievaporazione;

utilizzo di quantità minime di campione;

velocità oraria di almeno 100 tests/ora esclusi gli elettroliti;

refrigerazione del comparto reattivi;

diluizione automatica dei campioni patologici;

personal computer per accettazione pazienti, refertazione e gestione archivio;

stampante.

7) Sistema per diagnostica di chimica clinica - I referti di chimica-clinica che presumibilmente saranno richiesti al servizio laboratorio analisi sono quelli sottoelencati:

TEST	numero referti
AST	n. 14.000
ALT	n. 14.000
ALP	n. 9.500
Gamma GT	n. 10.000
LDH	n. 7.000
CK	n. 1.200
Amilasi	n. 800
Colinesterasi	n. 7.000
n. di Dibucaina	n. 1.200
Glucosio	n. 14.000
Urea	n. 14.000
Creatinina	n. 12.500
Sodio	n. 8.000
Potassio	n. 8.000

TEST	numero referti
Cloruro	n. 4.000
Acido Urico	n. 6.300
Ferro	n. 11.000
Bilirubina totale	n. 4.000
Bilirubina diretta	n. 4.000
trigliceridi	n. 5.500
Colesterolo totale	n. 8.000
Colesterolo HDL	n. 8.000
Fosforo	n. 4.700
Proteine totali	n. 10.000
Calcio totale	n. 6.300
Magnesio	n. 3.500

Il sistema per eseguire i tests sopraelencati deve presentare le seguenti caratteristiche:

- essere in grado di eseguire tutti i tests sopra elencati;
- piatto portacampioni con possibilità di usare la provetta di prelievo da 5 ml e codice a barre;
- possibilità di caricare almento 350 campioni;
- utilizzo di quantità minime di campione;
- refrierazione con comparto reattivi;
- velocità oraria di almeno 400 tests/ora esclusi gli elettroliti;
- almeno 30 metodiche in linea su un unico modulo analitico;
- massima stabilità delle calibrazioni;
- stampa di schede referto complete di dati anagrafici;
- possibilità di interfacciamento bidirezionale con sistema di dati centrali.

Lotto n. 3. - Presidio ospedaliero S. Anna:

1) Sistema per diagnostica per la determinazione della VES - I referti di determinazione della velocità di elettrosedimentazione che presumibilmente saranno richiesti al servizio laboratorio analisi sono quelli sottoelencati:

TEST	numero referti
VES	n. 9.000

Il sistema per eseguire i tests sopraelencati deve presentare le seguenti caratteristiche:

- sistema automatico con provette dedicate;
 - capacità minima di lavoro 60 campioni/ora;
 - uscita seriale standard per trasferimento dati.
- 2) Sistema per diagnostica di ematologia urgente - I referti di ematologia urgente che presumibilmente saranno richiesti al Servizio Laboratorio Analisi sono quelli sottoelencati:

TEST	numero referti
Emocitometrici	n. 9.000

Il sistema per eseguire i tests sopraelencati deve presentare le seguenti caratteristiche:

determinazione dei seguenti parametri ematologici: conteggio dei globuli bianchi - conteggio dei globuli rossi - HB - HT - MCV - MCH - MCHC - PLT.

trimodale, screening di almeno tre popolazioni leucocitarie;
velocità minima di esecuzione oraria dei campioni: 50/ora con scheda paziente;

possibilità di campionamento su prediluito per neonati.

5. Alla domanda la ditta dovrà allegare:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 concernente il non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 10 della legge n. 113/81;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta medesima, o altro titolo previsto dall'art. 11 legge n. 113/81;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria (art. 12, lettera a) legge n. 113/81);

d) dichiarazione della ditta concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 12, lettera c) legge n. 113/81).

Qualora per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare i documenti richiesti nella presente lettera d), essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica, mediante la presentazione di valida documentazione, attestante il capitale sociale e quello versato;

e) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 13, lettera a) legge n. 113/81).

6. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 30 aprile 1992 (trentasettesimo giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee).

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.L. Torino IX - Ufficio Protocollo - via Zuretti n. 29 - 10126 Torino, telefono 011/6396.260 e dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Entro centoventi giorni successivi alla scadenza verrà spedito alle ditte interessate il formale invito a presentare le offerte.

8. Il presente invito non vincola l'amministrazione.

L'amministratore straordinario: E. Magnano.

T-623 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato

La Direzione Generale Commissariato Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese che si terrà in data 15 maggio 1992 presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, intende approvvisionare:

mt 925.000 tessuto cotone-poliestere vario tipo, 11 lotti;

mt 1.036.000 tessuto cotone vario tipo, 14 lotti;

mt 255.000 tessuto lana vario tipo, 11 lotti;

mt 10.000 velluto lana, 1 lotto;

mt 240.000 tela vario tipo (fodera rayon taffettas - mimetica impermeabilizzata - termoadesiva - silesias - resinatura acrilica), 5 lotti;

mt 5.000 termoadesivo rinforzo giacche, 1 lotto;

mt 90.000 tela per sacchetti, 1 lotto;

n. 150.000 serie interni termoadesivi, 1 lotto, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Ditte degli Stati membri della CEE. L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito. La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro 150 giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro le ore 12,00 del 16 aprile 1992 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, lettere a), b), d), e) 11; 12, comma primo, lettere a), c) e 13 comma primo, lettere a), b), della legge 30 marzo 1981, n. 113. Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare — per telegramma o telefono — la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d), e), ed all'art. 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziario-economica e tecnica della ditta.

Le domande, in carta legale, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le ditte interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Sull'idoneità delle ditte deciderà insindacabilmente questo Ministero.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 5 maggio 1992.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale - Tel. 06/3218773.

Il bando di gara è stato inviato in data 1° aprile 1992 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-3794 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICELLO (Provincia di Como)

Avviso di appalto concorso

Si rende noto, ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113, che il Comune di Monticello (CO) intende appaltare, con la procedura dell'appalto concorso, il servizio di ristorazione degli ospiti e degli utenti della Casa di riposo, per il periodo 1° giugno 1992-31 maggio 1995.

L'importo dell'appalto, presumibilmente, ammonta a L. 1.460.000.000, fatta salva ogni modificazione dell'impegno per sopravvenute esigenze e/o disponibilità di bilancio.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla prequalificazione inoltrando domanda, da redigersi in lingua italiana, su carta legale a: Casa di riposo - Via G. Sirtori, 1 - Monticello (CO), tel. (039) 9202653 ed alla quale possono rivolgersi per ogni altra informazione.

Le domande debbono pervenire entro le ore 12 del ventunesimo giorno dall'invio del presente avviso, per la pubblicazione, all'Ufficio della Gazzetta Ufficiale CEE 30 marzo 1992.

Monticello, 30 marzo 1992

Il sindaco: (firma illeggibile)

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

C-7737 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Il Comune di Sassari, piazza del Comune 1 - 07100 Sassari, tel. n. 079/279341-279111, fax 079/231620, bandisce una licitazione privata col sistema previsto dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale da individuare con l'applicazione dell'art. 2-bis della legge 155/89, con l'incremento del 7%, se il numero delle offerte valide risulterà almeno uguale a 15, per appaltare i lavori di sistemazione della via Monte Tignosu nel quartiere di Li Punti.

L'importo a base di gara è di L. 1.966.457.009.

Sono scorporabili le opere relative alla realizzazione degli impianti elettrici e telefonici, dell'importo di L. 228.449.400 (è richiesta l'iscrizione per la specializzazione 16/L).

Possono chiedere di essere invitate alla gara le Imprese singole od associate ai sensi dell'art. 22 del D.-L. n. 406/91, iscritte all'Albo Regionale Appaltatori della Sardegna oppure all'Albo Nazionale dei Costruttori, per la sesta specializzazione e per un importo non inferiore a L. 3 miliardi. Le Imprese con sede in altro Stato CEE, non iscritte all'A.N.C., possono presentare la documentazione di cui all'art. 19 del D.-L. n. 406/91, commi 1 e 4.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è di dodici mesi. L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. Verrà pertanto applicato il terzo comma, punto 2 dell'art. 13 della legge n. 131/83.

Le domande di partecipazione devono pervenire all'Ufficio Contratti del Comune, piazza del Comune 1 - 07100 Sassari, tel. 279341 - 279336, entro il 16 aprile 1992.

Alla richiesta d'invito, stesa su carta bollata da L. 10.000, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

certificato d'iscrizione ad uno dei due Albi predetti;
idonee referenze bancarie;
dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.-L. 406/91 e dalla legge 646/82 e successive modifiche;

2) l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

3) l'elenco dei lavori più importanti, tecnicamente comparabili per importo e complessità all'opera del presente appalto, eseguiti nell'ultimo quinquennio, corredato di certificati di buona esecuzione;

4) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, che non deve essere inferiore, nell'ultimo quinquennio, a L. 2.950.000.000;

5) il costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 295.000.000.

Nella richiesta d'invito dovranno indicarsi i lavori che eventualmente si intenda subappaltare.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 22 del D.-L. n. 406/91, la documentazione di cui sopra dovrà riferirsi a tutte le imprese riunite. L'impresa capogruppo dovrà possedere i requisiti predetti nella misura del 50% e le imprese mandanti cumulativamente il restante 50%, e ciascuna mandante il 20%. Nel caso di associazione di imprese di cui al comma 3 dell'art. 23 D.-L. n. 406 del 19 dicembre 1991, si applica il comma 2 dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di affidare a trattativa privata lotti di completamento dell'opera, con le modalità previste dall'art. 12 della legge n. 1/78.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il 30 luglio 1992.

Sassari, 24 marzo 1992

Il sindaco: Franco Borghetto.

C-7980 (A pagamento).

U.S.L. N. 13 AREA LIVORNESE

Livorno, via Calzabigi, 1 - Tel. 0586 41811

Licitazioni private ai sensi legge 113/81, art. 15/B e 15/A decreto legislativo 15 gennaio 1992 n. 48 per un anno a decorrere dalla data di aggiudicazione con facoltà di proroga per un periodo non superiore a due anni.

1) Servizio di pulizia - 4 Lotti - Sono ammesse offerte per singoli lotti - Valore presunto complessivo L. 1.010.000.000 (art. 15/B).

2) Fornitura a somministrazione periodica (art. 15/A) di: carne bovina - carne avicunicola, carne suina. Valore lotto L. 700.000.000.

3) Fornitura di: salumi e insaccati, pasta secca, uova di gallina, formaggi e latticini - Pane e farina - Verdura e frutta fresca - Verdura e pesce surgelati - Olio - Vino - Acqua minerale da tavola - Caffè - Altri generi alimentari - Sono ammesse offerte per singoli lotti - Valore complessivo presunto L. 700.000.000 (art. 15/B).

4) Fornitura a somministrazione periodica (art. 15/B) di pellicole RX, buste e prodotti chimici: 3 Lotti - Sono ammesse offerte per singoli lotti.

Le ditte aggiudicatrici dovranno fornire in uso cassette con schermi di rinforzo e apparecchiature varie.

Condizioni preliminari ed essenziali per l'inclusione nell'elenco delle ditte invitate alla gara:

a) che la ditta svolga attività rivolta alla produzione di materiali radiografici compresi quelli oggetto della gara (la partecipazione è estesa anche a società italiana consociata di casa madre fabbricante all'estero);

b) sia in grado di fornire pellicole del tipo richiesto in tutti i formati oltre che i prodotti chimici;

c) abbia una propria organizzazione di vendita ed assistenza in Italia - Valore complessivo presunto L. 1.300.000.000.

Le domande di partecipazione alla gara di cui al presente bando non sono vincolanti per l'U.S.L. 13 A.L. ai sensi dell'art. 68 R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9 legge 113/81.

Data l'urgenza di provvedere le domande di partecipazione, separate per ogni singola fornitura e redatte in lingua italiana e in carta legale dovranno pervenire al protocollo dell'U.S.L. 13, via Calzabigi 1 - 57100 Livorno, entro le ore 12 del giorno 15 aprile.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata a pena di esclusione:

dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 10 legge 113/81;

certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato Europeo;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli esercizi 1989/90/91.

Tale elenco dovrà contenere l'indicazione dell'amministrazione appaltante, l'importo annuo e la natura specifica dei servizi svolti.

A tale dichiarazione è necessario inoltre allegare copia dichiarazione IVA o analogo certificazione di Stato estero sempre a pena di esclusione per la fornitura di pellicole e prodotti chimici il relativo importo non deve essere inferiore nel triennio precedente a 10 miliardi.

Per il servizio di pulizia:

per il lotto n. 1 - Poliambulatori e servizi sanitari - Valore presunto L. 350.000.000, requisito minimo di ammissione sarà l'aver conseguito nell'anno 1990 un fatturato di almeno 3 volte l'importo annuo presunto del lotto per servizi similari a quello oggetto della gara;

per i lotti n. 2 (L. 270.000.000) - n. 3 (L. 200.000.000) - n. 4 (L. 190.000.000) un fatturato di almeno 2 volte l'importo annuo presunto.

I capitolati speciali sono in visione c/o il Provveditorato, via Calzabigi 1 - Livorno - Tel. 0586 418758 o 418728.

Le lettere di invito saranno trasmesse entro novanta giorni dalla data stabilita quale termine per la ricezione delle domande di partecipazione e comunque non prima della esecutività della deliberazione di indizione delle gare di cui trattasi.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiale della CEE in data 23 marzo 1992.

L'Amministratore straordinario: Prof. G. Taponeco.

C-8266 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

Integrazione bando di gara per l'appalto concorso

In relazione al Bando di gara per l'Appalto concorso emesso in data 26 febbraio 1992, per l'affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria (opere stradali e di fognatura) nel comprensorio PEEP del rione Bozzano, dell'importo complessivo presunto di L. 4.856.493.536 oltre IVA al 4%.

L'Amministrazione Comunale di Brindisi, avente sede legale in piazza Matteotti, 16, dispone, in esecuzione della deliberazione Giunta Comunale n. 763 del 20 marzo 1992 la seguente integrazione del bando di gara di che trattasi.

Alle domande di partecipazione alla gara dovrà essere altresì, allegata o, se del caso, prodursi anche separatamente:

1) una dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 5, secondo comma del D.P.C.M. n. 55/91;

2) per le associazioni di impresa, dichiarazione relativa al possesso dei requisiti finanziari e tecnici di cui all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara di cui al presente bando integrativo, fissato per le ore 12 del 2 aprile 1992 è prorogato alla data del 22 aprile 1992.

Il sindaco: Giuseppe Marchionna.

C-7738 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'inserzione B-82 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 12 febbraio 1992 dove è scritto: «il P.G. della Repubblica di Bologna» deve intendersi: «di Caltanissetta».

Gerbino Nunziatina.

B-288

Nell'avviso T-242 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO bancario n. 0017728184 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 26 febbraio 1992 alla pag. 23, dove è scritto: «ha pronunciato l'assegno bancario», deve intendersi: «ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario».

Invariato il testo.

Patrizia Patrucco.

T-603

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldero, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 330.000	- annuale	L. 60.000
- semestrale	L. 180.000	- semestrale	L. 42.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 60.000	- annuale	L. 185.000
- semestrale	L. 42.000	- semestrale	L. 100.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 185.000	- annuale	L. 635.000
- semestrale	L. 100.000	- semestrale	L. 350.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 60.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 1 0 9 2 *

L. 2.600